



<p>Editoriale</p> <p><i>La presente pubblicazione, persegue la finalità pedagogica di invogliare e motivare alla scrittura gli studenti, appartenenti alla sezione italiana dell'Istituto per traduttori ed interpreti dell'Università degli Studi di Heidelberg.</i></p> <p><i>I livelli di correzione degli articoli di questo numero sono diversificati, ma comunque sempre accettabili.</i></p> <p><i>La motivazione alla scrittura è nata, in molti casi, all'interno degli studenti e da ciò nasce la freschezza delle relative argomentazioni. In questo modo si crea un circolo virtuoso, che motiva sempre di più gli studenti all'espressione scritta, in sintonia con le sensazioni e gli stimoli indotti dalla quotidianità.</i></p> <p><i>In qualità di coordinatore tempo = raneo del progetto, non posso che esserne felice, sperando che L'Eco di Heidelberg riesca ad uscire con una certa regolarità, sospinto dalla volontà comunicativa dei suoi redattori.</i></p> <p>Emilio Barbesi (lettore MAE)</p>	<p>Numero speciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le vignette sataniche - i prossimi campionati del mondo in Germania 		<p>.Nel prossimo numero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalla nostra inviata speciale a Torino, in occasione delle Olimpiadi invernali - dalla nostra inviata "Erasmus" a Trieste
	<p>Quando la collera di Dio è attizzata</p> <p>Libertà d'opinione, libertà di stampa , negli ultimi giorni queste sono le parole-chiave sui giornali. Con le loro vignette i giornalisti danesi hanno attizzato la rabbia e la collera del mondo islamico. Una parte dei giornalisti europei si scusa , l'altra non lo fa, difendendo la libertà di esprimere la propria opinione. I musulmani non accettano che il loro profeta Maometto possa essere mostrato in un modo così blasfemo. Due diversi mondi, due diverse visioni si confrontano in questo conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da un lato la libertà d'opinione e di stampa che permette (quasi) tutto e che non tiene conto dei valori dell'Islam; - dall'altro la salvaguardia di Maometto, a cui non interessa la libertà d'opinione. <p>Anche se l'Occidente si vanta della libertà di poter esprimere la propria opinione , non deve perdere tuttavia il rispetto per le altre culture. Come esso reagirebbe se un giornale arabo uscisse con una vignetta di Gesù, non adeguata? Ciascuna cultura ha il diritto di essere rispettata dalle altre che esistono nel mondo. Nonostante ciò, nessuna di esse ha però il diritto di uccidere uomini innocenti per via di una vignetta. È chiaro che i musulmani si sentano offesi, però essi devono distinguere la forza della parola da quella della violenza. Dio non permette loro di uccidere , quindi il loro comportamento è un grande sbaglio. (Imran Syed)</p> <p><i>Continua in II pagina</i></p>		<p>I campionati mondiali di calcio sono un evento sportivo che rallegra, in generale, la gente di tutto il mondo, questo anno soprattutto i tedeschi. Purtroppo si deve avere sempre un po' di paura di eventuali violenze da parte di tifosi fanatici o di attentati organizzati da gruppi terroristici. Di solito la maggioranza delle persone che va a guardare una partita di calcio è tranquilla e gode semplicemente dell'evento. Penso che le persone violente partecipanti siano soltanto una minoranza che cerca eventi di questo tipo, solo perché c'è molta gente. Credo anche che queste persone non si interessino tanto al calcio, ma che vadano spesso allo stadio per sfogare l'aggressività. (Eva Nothaft) <i>Continua</i></p> <hr/> <p>Un altro punto di vista sui campionati del mondo di calcio</p> <p>Come la gran parte dei tedeschi provo anch'io molto piacere a seguire le partite di calcio; già da lungo tempo si parla di questo argomento nel nostro Paese. Le persone esprimono molta fierezza perché, questa volta, la manifestazione si terrà in Germania. La gente affluirà dalle diverse parti del mondo ed è già molto difficile acquistare ancora i biglietti d'entrata. I commercianti aumentano persino le loro scorte per non rimanere a mani vuote davanti alla folla che si formerà davanti al loro negozio, almeno così nelle loro speranze ... Si può già osservare una certa febbre. Anche le forze dell'ordine sono in stato d'allerta. (Nora Weis)</p> <p><i>Continua in II pagina</i></p>



<p>Continua dalla prima pagina</p> <p>In questo modo esse diventano violente e causano molta paura. Tuttavia questo è un rischio che c'è sempre in occasione di una partita di calcio.</p> <p>È la stessa cosa per il rischio di attentati. Negli ultimi tempi ci sono stati molti attentati abbastanza gravi, per esempio a Londra.</p> <p>In ogni luogo dove c'è una grande folla si deve avere paura di attentati; i terroristi vogliono dimostrare che nessun luogo è sicuro. È un problema molto grave e molto difficile da risolvere.. Cosa si può fare, allora? Naturalmente si devono prendere misure di sicurezza efficaci, ma nessuno sa mai se queste siano sufficienti.</p> <p>Riassumendo, sono dell'avviso che non si deva avere troppa paura, malgrado tutto.</p> <p>Spero che i tifosi tranquilli riescano a godere i campionati senza temere, per tutto il tempo, delle violenze o degli attentati.</p> <p>Se si ha troppa paura, non si può andare in nessun luogo affollato.</p> <p>Inoltre i terroristi non devono riuscire ad impedire eventi di questo genere, perché la loro finalità, cioè quella di disturbare la vita degli altri, non deve avere possibilità di successo.</p> <p>(Eva Nothaft)</p>	<p>Continua dalla prima pagina</p> <p>Noi dobbiamo imparare a stimare i loro valori e loro devono imparare che non possono risolvere i conflitti con la violenza.</p> <p>Così contribuiscono, infatti, a formare l'opinione che l'Islam è cattivo.</p> <p>I musulmani, soltanto con i mezzi delle parole, ci possono insegnare la dottrina dell'Islam ed il rispetto ad esso dovuto.</p> <p>Tutto questo conflitto prova quanto importante la religione sia ancora per la gente e come tutti siano costretti a mostrare rispetto e stima per essa.</p> <p>(Imran Syed)</p>	<p>Continua dalla prima pagina</p> <p>La Germania è conosciuta in tutto il mondo per la sua birra, quindi il consumo di alcool sarà più intenso durante le partite.</p> <p>Il numero di persone che possono trovare posto in uno dei grandi stadi è alto. Quindi non sarà facile per la polizia mantenere l'ordine pubblico o determinare, in caso di scontri, coloro che hanno dato il via agli incidenti.</p> <p>L'evento, inoltre, dà grande spazio alla criminalità, dal momento che la situazione generale sarà difficile da controllare: mi riferisco, in particolare, al traffico di droga e al movimento delle prostitute provenienti dall'estero. Forse i neonazisti, che non accettano la presenza di stranieri nel nostro Paese, cercheranno di risolvere la questione in modo violento.</p> <p>Inoltre, oggi si deve considerare il fenomeno del terrorismo. Lanciare una bomba in mezzo ad uno stadio, provocherebbe una grande catastrofe. Lo scopo dei terroristi è, in primo luogo, quello di suscitare la paura grazie ad effetti distruttivi.</p> <p>Allora, per concludere, tra qualche mese ci sarà una situazione straordinaria in Germania: speriamo che non avvenga il caos.</p> <p>(Nora Weis)</p>
--	---	---